L'aggressione al territorio libero laotiano ha avuto inizio nel 1964

Riesplode in USA lo "scandalo del Laos"

Gravissime rivelazioni alla sottocommissione esteri del senato: l'ambasciatore USA a Vientiane è il « comandante effettivo » delle azioni contro le forze popolari
Spaventose cifre sulle « missioni » di bombardamento - Un appello del ministro degli Esteri del GRP contro le stragi di civili vietnamiti in Cambogia

Costituito in Cambogia un fronte nazionale di liberazione

L'appello di Thi Binh

Dal nostro corrispondente

PARIGI 20

La compagna Nguyen Thi Binh, ministro degli Esteri del Governo rivoluzionario provvisorio del Vietnam del Sud ha lanciato questo pomeriggio nel corso di una conferenza stampa un appello a tutti i popoli e a tutti i governi affinché intervengano per porre fine al massacro dei vietnamiti residenti in Cambogia.

Dopo aver ricordato le esecuzioni in massa rivelate in questi ultimi giorni la compagna Thi Binh ha detto che il governo Lon Nol « è l'esecutore della politica di genocidio che gli Stati Uniti conducono contro le popolazioni indocinesi e che questo governo ha deciso di praticare l'eccidio sistematico di tutti i vietnamiti residenti in Cambogia ».

Il ministro degli Esteri del GRP ha poi dichiarato che il suo governo appoggia « la lotta patriottica condotta dal popolo cambogiano sotto la direzione del principe Sihanuk capo dello Stato cambogiano ».

Quanto alla proposta francese di una conferenza allargata sull'Indocina la compagna Thi Binh ha detto che una tale conferenza non può risolvere i problemi della penisola indocinese in effetti per il Vietnam si sta trattando a Parigi senza risultati a causa dell'ostruzionismo americano per il Laos esistono gli accordi di Ginevra del 1962 che gli Stati Uniti non rispettano e per la Cambogia c'è un capo di Stato legale che chiede agli Stati Uniti di mettere fine alle loro ingerenze. Il problema indocinese quindi può essere risolto soltanto se gli Stati Uniti rinunciano alla loro politica di aggressione e permettono ai popoli dell'Indocina di decidere da soli del proprio destino.

a. p.

WASHINGTON 20

Alla vigilia del discorso di Nixon alla IV Flotta previsto a Washington lo scandalo del Laos si è arricchito di nuovi particolari. Si è appreso ufficialmente che in violazione degli accordi di Ginevra del 1962 gli Stati Uniti diedero inizio alla loro aggressione contro il Laos nel giugno del 1964. L'operazione mantenuta segreta sino ad allora, è stata denominata « progetto 404 » venne eseguita tuttora direttamente personalmente dall'ambasciatore USA a Vientiane che agisce così come « comandante effettivo » sia degli americani sia delle truppe del primo ministro laotiano principe Suvannafuma.

Il discorso di Nixon è atteso per questa sera alle 21 (ora locale corrispondente alle 3 di domani ora italiana). Il presidente potrebbe annunciare secondo alcune fonti il ritiro di altro personale (in prevalenza non combattente) dal Vietnam del sud ma appare difficile che egli possa sottrarsi dal parlare del Laos e anche della Cambogia dove gli autori del colpo di Stato contro Sihanuk per conto degli americani si sono resi responsabili di barbari crimini contro migliaia di civili di origine vietnamita. È noto infatti ma è il caso qui di ripeterlo che la guerra americana nel Vietnam è diventata definitivamente la guerra americana contro l'intera Indocina.

Ma torniamo al Laos. Le rivelazioni sulla gravità dell'aggressione americana sono contenute nei verbali risultanti da brani bene all'otto obiettivo scorso di un'inchiesta condotta dalla sottocommissione senatoriale degli esteri. Una parte di tali verbali quella contenente le rivelazioni più esplosive è ancora segreta. Dai verbali si è appreso comunque che forze di destra laotiane vengono addestrate ed equipaggiate attraverso un gruppo segreto americano che opera a partire dalla Thailandia nominalmente nel quadro dell'ente USA per lo sviluppo internazionale (AID).

William Sullivan ambasciatore americano a Vientiane è stato ad un tempo l'attuale vice assistente segretario di Stato per gli affari dell'Asia orientale e del Pacifico nella sua deposizione davanti alla sottocommissione ha rivelato che il primo bombardamento USA sul territorio libero del Laos è stato compiuto il 9 giugno 1964 dopo che un aereo spia americano era stato abbattuto dalle forze popolari. Sette mesi dopo gli attacchi aerei furono diretti su vasta scala dietro richiesta di Suvannafuma con l'impegno di tenerli assolutamente segreti.

Le cifre relative alle missioni effettuate dagli apparecchi USA sono state consegnate in verbali non al presidente della sottocommissione senatore Stuart Symington senza che le sue dichiarazioni siano state contestate durante le testimonianze ha parlato di 378 missioni in un solo giorno nel 1969 e un'altra fonte di 500 missioni il giorno ai primi di quest'anno. Dai stessi verbali si apprende d'altra parte che i bombardamenti sul Laos si moltiplicarono dopo la sospensione degli attacchi sul Vietnam del Nord e che ci furono raddoppiati su richiesta del generale Vantiaccio laotiano Vang Pao.

Circa il ruolo dell'ambasciatore USA a Vientiane esso è al centro nevralgico del progetto 404. L'ambasciatore dispone di oltre 400 uomini quali partecipanti al progetto e rientra nei suoi compiti « l'approvazione o meno degli attacchi USA ».

Il colonnello Robert Ivrell addetto aeronautico americano a Vientiane ha dichiarato nella sua deposizione che gli attacchi contro le forze popolari sono approvati dall'ambasciatore dopo essere stati suggeriti da funzionari militari americani o laotiani. Dal canto suo Sullivan ha detto che « l'ambasciatore approva o disapprova l'effettuazione di un attacco applicando criteri politici » come ad esempio la vicinanza di agglomerati civili e della frontiera cinese.

Sullivan ha poi sostenuto che nel Laos non vi sono forze di combattimento terrestri americane. Formalmente infatti gli ufficiali USA hanno ad esempio ed in pratica comandano le truppe di Suvannafuma sono ufficiali americani in pensione (sic). D'altra parte proprio davanti alla stessa sottocommissione è stato detto che nella guerra contro il Laos gli USA hanno avuto 200 morti e 200 « dispersi » in buona parte prigionieri delle forze popolari. Recentemente la Casa Bianca aveva comunicato che gli americani morti nel Laos erano meno di 50.

* * *

SAIGON 20

Un Fronte nazionale di liberazione del Kampuchea (Cambogia) sarebbe stato creato in territorio cambogiano lo affermano quattro giornalisti francesi che hanno soggiornato nella provincia di Kompong Cham. Un rappresentante del movimento avrebbe dichiarato ai giornalisti che il Fronte è un movimento nazionale cambogiano. Ad esso affiancato un esercito di liberazione khmer composto di comunisti democratici e giovani fedeli a Sihanuk i quali si sono dati alla macchia dopo il colpo di Stato. Tutti i membri di questo esercito di liberazione recano un distintivo con l'effigie del principe Sihanuk. L'esercito dispone di armi e automezzi che gli furono dell'esercito cambogiano il che conferma che reparti delle forze armate dopo il colpo di Stato si sono uniti alle forze della resistenza.

Circa quaranta o meno in un'azione di liberazione khmer le unità partigiane hanno occupato la città di Sol Strang ad appena centoventi chilometri da Phnom Penh. Il comando delle forze patriottiche khmer ha fatto requisire tutti i beni civili per inviarli sul posto quattro battaglioni di unità delle forze di liberazione. Il corso con la partecipazione del vietnam nel probabile sud vietnamita ed americana camuffata da ... il regime fantoccio di Phnom Penh le forze popolari hanno un bel numero di consiglieri vietnamiti ... ad esempio ... Kompong Som e la stessa città ... Phnom Penh.

Armi strategiche

Secondo incontro USA-URSS a Vienna

VIENNA 20

Il secondo incontro delle delegazioni degli Stati Uniti e dell'URSS per le trattative sulla limitazione delle armi strategiche (SALT Strategic Arms Limitations Talks) si è svolto oggi dalle 11 alle 13 nella sede dell'ambasciata americana a Vienna. La seduta odierna è stata solo preceduta e durata un'ora e mezzo. L'atmosfera è stata quella di un serio negoziato senza punte polemiche. Come sempre nessuna informazione è stata diffusa sugli argomenti discussi.

* * *

NEW YORK 20

Il segretario alla Difesa Melvin Laird in un discorso davanti al congresso dei giornalisti USA ha dichiarato che il potenziale missilistico dell'URSS è in continuo aumento per concludere che il rischio per gli Stati Uniti diventa troppo grande perché non si prendano decisioni importanti per contrabbilanciare questa situazione. Laird ha espresso la speranza che i colloqui di Vienna abbiano successo ma ha respinto le argomentazioni secondo cui gli Stati Uniti all'inizio delle trattative dovrebbero sospendere la fabbricazione di sistemi di missili ed impianti di lancio missilistico. Sul piano ... Il fatto ... Per quanto ... Phnom Penh. Il comando delle forze patriottiche khmer ha fatto requisire tutti i beni civili per inviarli sul posto quattro battaglioni di unità delle forze di liberazione. Il corso con la partecipazione del vietnam nel probabile sud vietnamita ed americana camuffata da ... il regime fantoccio di Phnom Penh le forze popolari hanno un bel numero di consiglieri vietnamiti ... ad esempio ... Kompong Som e la stessa città ... Phnom Penh.

Rinnovato l'accordo commerciale nippo-cinese

PECHINO 20

Si sono conclusi ieri i colloqui per il rinnovo dell'accordo commerciale cino-giapponese firmato con il nome di Commercio memorandum. Uno dei due documenti firmati con cui l'accordo commerciale. L'altro è una dichiarazione politica nella quale la parte cinese denuncia la servilismo del governo nipponico alla strategia politica imperialista americana e afferma che il comunicato Sato-Nixon ha per oggetto l'estensione del trattato di sicurezza tra i due Paesi trattato che rappresenta una minaccia per la Cina, la Corea e i Paesi dell'area indocinese. La delegazione (semiufficiale) giapponese guidata da un deputato del partito liberal-democratico esprime da parte sua comprensione per il punto di vista cinese ed annette rinnovare i rapporti USA-Giappone che da un lato fanno comodo il disegno di trasformare il Giappone in una enorme Okinawa (cioè una intera base militare americana) dall'altro estendono apertamente la sfera « di sicurezza » giapponese alla Corea, a Formosa e all'Indocina.

Incontro mondiale della gioventù a Leningrado

BUDAPEST 20

(c. b.) A Leningrado organizzato dal Komsomol e dalla Federazione mondiale della gioventù democratica — si svolgerà dal 31 maggio al 9 giugno un incontro mondiale della gioventù dedicato al Centenario della nascita di Lenin. Tema della manifestazione sarà il seguente: « Il leninismo e la lotta dei giovani per la pace, la democrazia, l'indipendenza nazionale e il progresso sociale ».

Oltre un anno in onore di Lenin sempre organizzato dalla FMGD si svolgerà in Polonia a Katowice dal 16 al 31 maggio. Le notizie sull'attività della FMGD per il Centenario di Lenin sono state illustrate oggi a Budapest dal segretario generale della organizzazione Angelo Oliva il quale ha dato lettura di numerosi telegrammi di fedeltà di giovani che hanno aderito alle celebrazioni di Lenin. Un significativo messaggio è stato inviato alla FMGD dall'Unione degli studenti palestinesi (GUPS).

Cabot-Lodge ambasciatore USA in Vaticano?

NEW YORK 20

Il settimanale americano « Newsweek » nella sua rubrica « Periscopio » annuncia che il presidente Nixon starebbe esaminando seriamente la possibilità di designare Henry Cabot Lodge suo rappresentante ed emissario personale presso il Vaticano. Cabot Lodge non sarebbe contrario a questa designazione aggiunge « Newsweek ».

Gheddafi rientrato dall'Algeria

TRIPOLI 20

Il colonnello Muhammar Ghedafi capo del consiglio rivoluzionario libico è ritornato oggi a Tripoli da Algeri dove si era recato per colloqui su questioni relative allo sfruttamento del petrolio nei due paesi.

Tensione e atmosfera da colpo di Stato imminente

Incerti i risultati del voto in Colombia

L'ex dittatore Rojas Pinilla si dichiara vincitore mentre l'ufficio elettorale afferma che è in testa (per pochi voti) il suo avversario Pastrano

BOGOTÀ 20

I risultati delle elezioni presidenziali colombiane sono ancora confusi e contestati da vari contendenti. Due stazioni radio hanno dato per vincente l'ex dittatore Gustavo Rojas Pinilla il quale parlando alla folla si è vantato di aver vinto « grazie al favore del popolo stanco dello sfruttamento oligarchico ». Il governo però ha smentito la notizia ed ha minacciato sanzioni contro le due emittenti. Quindi l'ufficio elettorale nazionale ha reso noto che, stimato lo scrutinio dei voti di 819 municipalità su 920 ed quelli espressi in 20 ambasciate e 57 consolati all'estero per un totale di voti pari al 93 per cento del totale la situazione dei due principali candidati è la seguente: Misael Pastrana Borrero voti 1 417 121, Gustavo Rojas Pinilla 1 44 552.

In attesa di conoscere i risultati definitivi si possono formulare alcune considerazioni.

Si tenga presente innanzitutto che dal 1953 il paese è governato (malissimo) sulla base di un patto stipulato dai partiti liberale e conservatore per porre fine ad una guerra civile (la famosa « violenza ») che in circa dieci anni provocò lo sterminio di 300 mila persone (o 500 mila secondo alcune fonti) in maggioranza contadini donne e bambini sterminati dai « bandoleros » dalla polizia e dall'esercito.

Il patto prevede l'alternarsi alla presidenza ogni quattro anni di un liberale e di un conservatore fino al 1974. Spettava ora ai conservatori designare il candidato ufficiale della coalizione (Fronte nazionale) cioè in pratica il candidato destinato a vincere. È avvenuto però che le fazioni del Partito conservatore non sono riuscite a mettersi d'accordo su un candidato unico. La maggioranza del gruppo dirigente ha designato Misael Pastrana Borrero gli « indipendenti » hanno scelto Ivan Sourdis i partigiani dell'ex presidente Leon Guillermo Valencia hanno indicato Belisario Betancur.

Ma la battaglia elettorale è stata caratterizzata dal clamoroso ritorno del gen. Rojas Pinilla che è riuscito subito a raccogliere intorno a sé con la più sfrenata demagogia folte e considerevoli di proletari contadini poveri e gente. Definendo il generale dei poveri Rojas Pinilla ha promesso di far abbassare i prezzi dei generi alimentari e dei trasporti diminuire le tasse rendere gratuite l'istruzione e le cure mediche nazionalizzare certi settori del commercio per cui entrare a ciascun colombiano di poter edere una vettura ».

I suoi avversari hanno tuttavia dato naturalmente la priorità alla presidenza di Rojas Pinilla fu memorabile per uno sperpero favoloso e senza precedenti del pubblico danaro come pure per la feroce repressione della lotta studentesca del 9 giugno 1954 ma in sostanza ... una parte ... dell'attuale ... ha ... esercito ... ne ha ... sul ... pecorone dei quattro candidati.

I tre movimenti ... Forze armate di liberazione colombiane ha annunciato ... ha ... popolazione ... popolazione ... 40 ... 80 ... capitale ... ribelli ... come il « gruppo di Golconda » hanno ... elezioni ... Il Partito ... su cui ... ha invitato l'elettorato a boicottare le elezioni presidenziali « dato che nessuno ha indicato può interpretare le aspirazioni del popolo ma al tempo stesso ha presentato candidati ai consigli comunali e provinciali ». Il segretario generale del PCC Gilberto Vieira è capo sta per il comunicato di Bogotà. Per quanto riguarda le elezioni al Senato e alla Camera il PCC non potendo per legge presentare suoi candidati ha appoggiato i candidati democratici e progressisti come i membri del Movimento rivoluzionario liberale.

La battaglia ... Forze armate di liberazione colombiane ha annunciato ... popolazione ... popolazione ... 40 ... 80 ... capitale ... ribelli ... come il « gruppo di Golconda » hanno ... elezioni ... Il Partito ... su cui ... ha invitato l'elettorato a boicottare le elezioni ... america

Tel Aviv: divergenze nel governo

Allon all'attacco delle tesi del ministro Dayan

Nuove incursioni israeliane lungo il canale - Rapidamente risolta la crisi governativa in Giordania

TEL AVIV 20

L'aviazione israeliana ha compiuto oggi nuove incursioni contro il territorio della RAU. Per più di tre ore affermano un comunicato israeliano aviogetti hanno bombardato obiettivi militari egiziani situati nel settore centrale del canale di Suez. Tutti gli aerei dice sempre il comunicato sono rientrati indenni alle basi. Lo stesso portavoce ha annunciato che la sede del governo militare di Hevron — nella Cisgiordania occupata — è stata occupata questa notte da partigiani arabi. Anche in questa azione gli israeliani non avrebbero avuto perdite.

I giornali di Tel Aviv pubblicano oggi interviste di Golda Meir primo ministro e di Yigal Allon vice primo ministro. Nella prima si afferma fra l'altro che il governo israeliano dal 1967 ha stabilito a più riprese contatti con dirigenti arabi. Lo scopo della intervista e quello di ribadire che alcuni dirigenti arabi non vogliono la pace con Israele. La signora Meir non ha fatto naturalmente cenno alla clamorosa vicenda imperniata su Goldmann e il silurmento ad opera del governo di Tel Aviv di una iniziativa del numero uno del sionismo internazionale per tentare un approccio con Nasser.

La seconda intervista quella di Allon segna un altro momento della divergenza esistente in seno al gruppo al potere in Israele e più particolarmente quella nata con il ministro della difesa Dayan. Allon lo ha rimbeccato a proposito di sue recenti dichiarazioni sulla « sovietizzazione » dell'Egitto. « Io non sono sicuro — ha detto Allon in diretta polemica con Dayan — che il termine sovietizzazione coincida con la realtà militare in Egitto ». Ancora più chiara è l'ultima parte dell'intervista là dove Allon afferma « Se noi nelle nostre azioni terremo presenti i nostri limiti e non forniremo ai sovietici un pretesto per insediarci un colpo io non prevedo come inevitabile un diretto confronto israelo-sovietico ».

* * *

AMMAN 20

Nel giro di poche ore la crisi governativa giordana è stata superata con la formazione di un nuovo governo composto di 16 ministri otto dei quali sono originari della Cisgiordania occupata. Il premier Talhouni riconfermato ha cambiato cinque ministri fra cui quello della difesa nazionale che è ora il generale Ali Al Hayari. I ministri di nuova nomina godono della fiducia e dell'appoggio della resistenza palestinese.

Un comunicato del comando palestinese informa che la notte scorsa guerriglieri di Al Fatah e del PFO hanno sferrato attacchi con razzi e mortai contro posizioni israeliane nella valle del Giordano e nella striscia di Gaza causando diversi morti e feriti fra i soldati israeliani.

Un annuncio di Fidel Castro

Sconfitta banda di mercenari CIA sbarcati a Cuba

L'AVANA 20

Venerdì scorso nel nono anniversario della fallita invasione della Baia dei Porci un gruppo armato di controrivoluzionari cubani proveniente dagli USA è sbarcato a Cuba 25 chilometri ad est della città di Trinidad provincia di Oriente. Lo ha reso noto un comunicato del primo ministro Fidel Castro.

Reparti dell'esercito della milizia popolare e della difesa costiera hanno affrontato gli invasori e in due scontri avvenuti il 11 e il 18 aprile hanno ucciso due e catturato tre di cui uno ferito. Le forze cubane hanno avuto quattro morti e due feriti. Si prosegue il rastrellamento dei controrivoluzionari sbarcati. Sono stati catturati fucili di fabbricazione inglese e due mitragliatrici e due esplosivi.

Come si ricorderà la tentata invasione del 17 aprile del 1961 si concluse in un disastro per i mercenari armati, equipaggiati e inviati dalla CIA. Centinaia di gruppi di sabotatori e di spie hanno continuato a sbarcare a Cuba in ispecie lungo le coste ma sono sempre stati scoperti e distrutti.

Direttore
GIAN CARLO PAJETTA
Condirettori
MAURIZIO FERRARA
e SERGIO SEGRE
Direttore responsabile
Alessandro Curzi

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITÀ autorizzazione a giornale murale n. 1564

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE 00185 Roma - Via dei Taurini 19 - Telefoni centralino 4950351 4950353 4950355 4951251 4951252 4951253 4951254 4951255
ABBONAMENTI UNITÀ (versamento su c/c postale n. 3/5 31 intestato a Amministrazione de l'Unità viale Fulvio Testi 75 20100 Milano) Abbonamento sostenitore lire 30.000 7 numeri (con il lunedì) annuo 21.000 semestre 10.850 trimestre 5.600 - 6 numeri annuo 18.000 semestre 9.350 trimestre 4.850 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica) annuo 15.000 semestre 8.050 trimestre 4.200 Estero 7 numeri annuo 33.500 semestre 17.100 6 numeri annuo 27.000 semestre 14.850 RINASCITA annuo 6.500 semestre 3.400 Estero annuo 10.000 semestrale 5.500 L'UNITÀ + VIE NUOVE + RINASCITA 7 numeri annuo 32.000 6 numeri annuo 30.000 RINASCITA + CRITICA MARXISTA annuo 0.000 PUBBLICITÀ Concessionaria esclusiva SPI (Società per la Pubblicità in Italia) Roma Piazza S. Lorenzo in Lucina n. 26 e sue succursali in Italia - Telefono 6545 1 2 3 4 5 - TARIFFE (al mm. per colonna) - Commerciale Edizione generale feriale L. 500 festiva L. 600 Ed. Italia settentrionale L. 400 1/2 Ed. Italia centro meridionale L. 300 3/2 Cronache locali Roma L. 130 0 Firenze 130 200 Toscana L. 100 20 Napoli - Campania L. 100 130 Regionale Centro Sud L. 100 - 130 Milano Lombardia L. 130 50 Bologna L. 150 250 Genova - Liguria L. 100 150 Torino - Piemonte Modena Reggio Emilia - Lombardia L. 100 0 Trieste Venezia L. 100 130 PUBBLICITÀ FINANZIARIA LEGALI REDAZIONALE Edizione generale L. 1000 al mm. Ed. Italia settentrionale lire 800 Ed. Italia centro sud lire 600

Stab. Tipografico GATE 00185 Roma - Via dei Taurini n. 19